

ANSA

Cybersicurezza: Ciardi (Acn), puntare a indipendenza tecnologica 'Rafforzare resilienza Paese anche formando professionisti' (ANSA) - ROMA, 26 OTT - "Dobbiamo cercare di stimolare l'indipendenza tecnologica. Oggi chi detiene la tecnologia e le materie prime per i componenti essenziali, è arbitro dei mercati, delle catene di approvvigionamento. Avere indipendenza tecnologica, significa anche sicurezza e libertà". Lo ha detto il vicedirettore dell'Agenzia per la cybersicurezza italiana, Nunzia Ciardi, intervenendo al Salone della Giustizia. "E' importante sottolineare - ha spiegato Ciardi - quanto la cybersicurezza sia un elemento fondante per la sicurezza a tutto tondo del Paese. La cybersicurezza è l'infrastruttura delle nostre vite e con la pandemia c'è stata un'accelerazione esponenziale dei reati in questo campo e ci sono stati anche attacchi alla sanità e ad infrastrutture critiche del Paese". "Bisogna puntare - ha proseguito - a rafforzare la resilienza del Paese in questo campo, a fare in modo che la collettività sia in grado di resistere e reagire a quello che non sarà mai un rischio zero, ma si può circoscrivere il più possibile la fragilità". Il vicedirettore dell'Acn ha anche sottolineato che "occorre investire sulle professionalità. Tutte le società scontano un deficit in questo settore, noi dobbiamo lavorare con le università per formare professionisti che si possano occupare della cybersicurezza". (ANSA)